

Morbillo & Rosolia *News*

Aggiornamento mensile



Sorveglianza Integrata del Morbillo e della Rosolia

Il rapporto presenta i dati nazionali della Sorveglianza Integrata del Morbillo e della Rosolia, raccolti dal Reparto Epidemiologia, Biostatistica e Modelli Matematici del Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità.

In Evidenza

Dal **1 gennaio** al **31 dicembre 2021**, in Italia, sono stati segnalati **nove casi di morbillo** (incidenza 0,15 casi per milione), di cui cinque confermati in laboratorio e quattro classificati come casi possibili.

- I casi sono stati segnalati da sette Regioni (Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia-Romagna, Lazio e Sardegna)
- Cinque dei nove casi segnalati avevano meno di cinque anni di età (di cui tre casi < 1 anno)
- Due dei nove casi si sono verificati in operatori sanitari.
- Otto dei nove casi erano non vaccinati al momento del contagio, mentre un caso era vaccinato con una sola dose.
- Tre casi sono stati ricoverati in ospedale.

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021, **non sono stati segnalati casi di rosolia.**

Il Rapporto mensile riporta i risultati del Sistema di Sorveglianza Integrata del Morbillo e della Rosolia aggiornati al mese precedente alla sua pubblicazione. I dati presentati sono provvisori, visto che alcuni casi potrebbero essere ri-classificati in seguito all'aggiornamento delle informazioni disponibili.

Tutte le Regioni e PP.AA. inseriscono i dati nella piattaforma web predisposta dall'ISS. Il Piemonte e l'Emilia-Romagna estraggono i dati dal proprio sistema informatizzato e li inviano all'ISS secondo uno specifico tracciato record.

Morbillo: Risultati nazionali, 1 gennaio—31 dicembre 2021

Nel periodo dal **1 gennaio** al **31 dicembre 2021** sono stati segnalati **nove** casi di morbillo (quattro maschi e cinque femmine). La Tabella 1 riporta la distribuzione dei casi per classe di età. Dei nove casi segnalati, tre casi avevano meno di un anno di età, due casi tra uno e quattro anni, un caso si è verificato in una persona tra 15 e 39 anni di età e tre casi nella fascia 40-64 anni.

Tabella 1. Distribuzione per classe di età dei casi di morbillo segnalati, Italia, 1 gennaio-31 dicembre 2021 (N=9).

Classe di età (anni)	N. casi segnalati
0-4	5
5-14	0
15-39	1
40-64	3
>64	0
Non nota	0
Totale	9

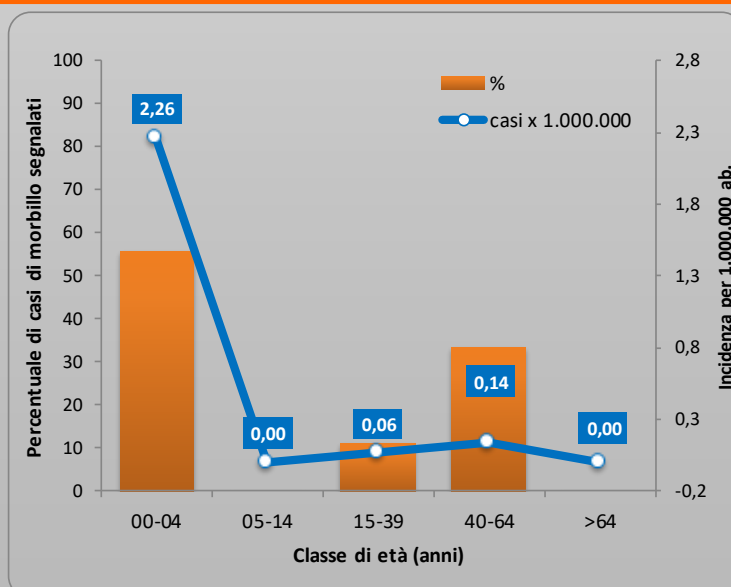
La Figura 1 riporta la distribuzione percentuale e l'incidenza (per 1.000.000 di abitanti) per classe di età dei casi di morbillo segnalati. L'incidenza totale è pari a 0,15 casi per milione di abitanti.

Lo stato vaccinale è noto per tutti i casi. Otto casi erano non vaccinati al momento del contagio, mentre un caso (33 anni) era vaccinato con una dose.

Solo un caso ha riportato una complicanza (diarrea). Tre casi sono stati ricoverati.

Infine, due casi segnalati si sono verificati in operatori sanitari.

Figura 1. Distribuzione percentuale e incidenza (per 1.000.000 abitanti) per classe di età, dei casi di morbillo segnalati in Italia, 1 gennaio-31 dicembre 2021 (N=9)





Sorveglianza Integrata del Morbillo e della Rosolia

Morbillo: Risultati regionali, 1 gennaio—31 dicembre 2021

La **Tabella 2** riporta il numero di casi di morbillo (possibili, probabili e confermati) segnalati al sistema di sorveglianza **dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021**, per Regione e P.A. e per mese di insorgenza dei sintomi. Nella tabella riportiamo inoltre la percentuale di casi confermati in laboratorio sul totale e l'incidenza per 1.000.000 di abitanti, nazionale e per Regione, nel periodo considerato.

Tabella 2. Casi di Morbillo per Regione/P.A. e mese di inizio sintomi. Italia 2021.

Regione	Mese di insorgenza sintomi												Totale *	% conferma di laboratorio	Incidenza x 1.000.000	
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC				
Piemonte						1							1	2	50,0	0,5
Valle d'Aosta														0	0,0	0,0
Lombardia								1						1	100,0	0,1
P.A. di Bolzano														0	0,0	0,0
P.A. di Trento														0	0,0	0,0
Veneto							1	1						2	50,0	0,4
Friuli Venezia Giulia														0	0,0	0,0
Liguria										1				1	100,0	0,7
Emilia-Romagna					1									1	100,0	0,2
Toscana														0	0,0	0,0
Umbria														0	0,0	0,0
Marche														0	0,0	0,0
Lazio										1				1	0,0	0,2
Abruzzo														0	0,0	0,0
Molise														0	0,0	0,0
Campania														0	0,0	0,0
Puglia														0	0,0	0,0
Basilicata														0	0,0	0,0
Calabria														0	0,0	0,0
Sicilia														0	0,0	0,0
Sardegna												1		1	0,0	0,6
TOTALE	0	0	0	0	1	1	1	2	1	1	1	1	1	9	55,6	0,2

* Casi Possibili, Probabili e Confermati

- L'incidenza nazionale di casi di morbillo segnalati nel 2021 è di 0,15 casi per milione di abitanti.
- Sette Regioni hanno segnalato casi nel 2021.
- Cinque casi sono stati confermati in laboratorio, nessun caso è stato classificato come caso probabile (criteri clinici ed epidemiologici soddisfatti, caso non testato in laboratorio) e quattro casi sono stati classificati come caso possibile (criteri clinici soddisfatti, nessun collegamento epidemiologico, non testato in laboratorio).

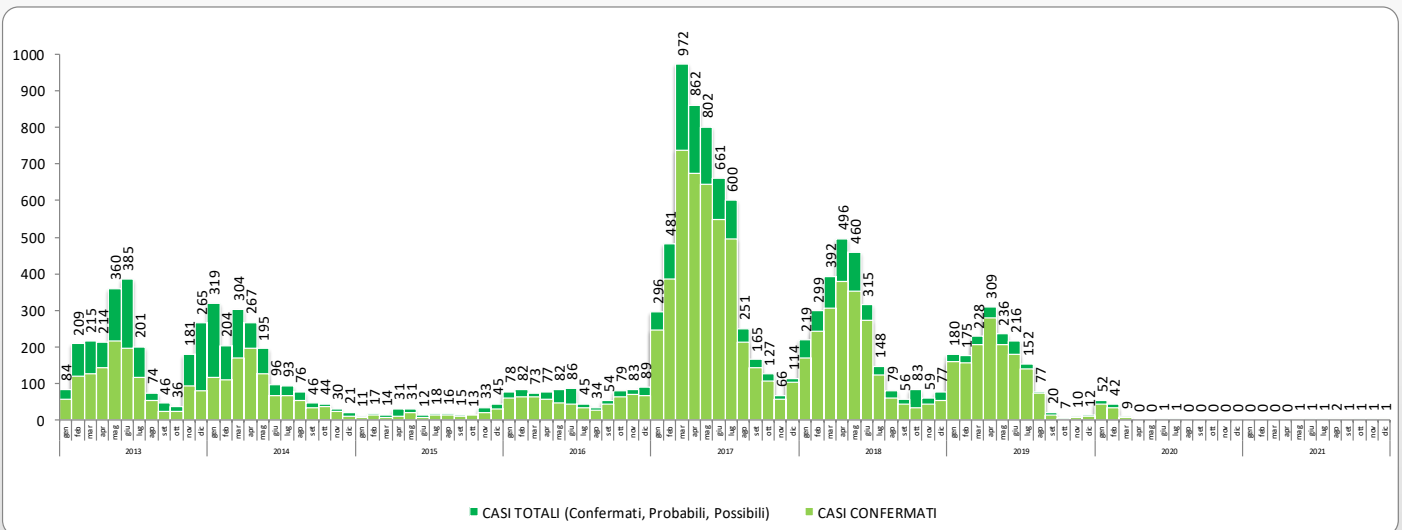


Sorveglianza Integrata del Morbillo e della Rosolia

Morbillo: Risultati nazionali, 1 gennaio 2013 – 31 dicembre 2021

La **Figura 3** riporta i casi di morbillo segnalati in Italia per mese di insorgenza dei sintomi, a partire da gennaio 2013, anno in cui è stata istituita la sorveglianza integrata morbillo-rosolia, fino al 31 dicembre 2021.

Figura 3. Casi di morbillo per mese di insorgenza dei sintomi. Italia: gennaio 2013-dicembre 2021



Dall'inizio del 2013 sono stati segnalati **14.891** casi di morbillo di cui **2.270** nel 2013, **1.695** nel 2014, **256** nel 2015, **862** nel 2016, **5.397** nel 2017, **2.683** nel 2018, **1.622** nel 2019, **105** nel 2020 e **9** nel 2021. La **Figura 3** mostra un andamento ciclico dell'infezione con picchi epidemici (oltre 300 casi) nei mesi di giugno 2013 e gennaio 2014, una diminuzione del numero di casi segnalati nel 2015 (range 11-45 casi), una lieve ripresa nel 2016, e un nuovo picco di 973 casi a marzo 2017. Dopo una progressiva diminuzione dei casi, a gennaio 2018 si è verificata una nuova ripresa della trasmissione che ha raggiunto il picco ad aprile 2018 con 495 casi, per poi diminuire progressivamente fino a raggiungere 56 casi nel mese di settembre 2018. Il numero di casi è rimasto pressoché stabile nei mesi successivi fino a dicembre 2018 (range 56-82 casi). Nel mese di gennaio 2019 il numero di casi segnalati è raddoppiato rispetto al mese precedente. Il trend in aumento è proseguito nei mesi successivi, con un picco nel mese di aprile 2019. Da maggio a dicembre 2019 si nota una progressiva diminuzione dei casi. Un nuovo aumento è stato registrato a gennaio 2020, ma nei mesi successivi il numero di casi è diminuito, con soli 105 casi segnalati nel 2020 e 9 casi nel 2021.

Nel periodo 1 gennaio 2013 - 31 dicembre 2021, il 55,6% dei casi segnalati è stato confermato in laboratorio e il 44,4% è stato classificato come caso possibile.

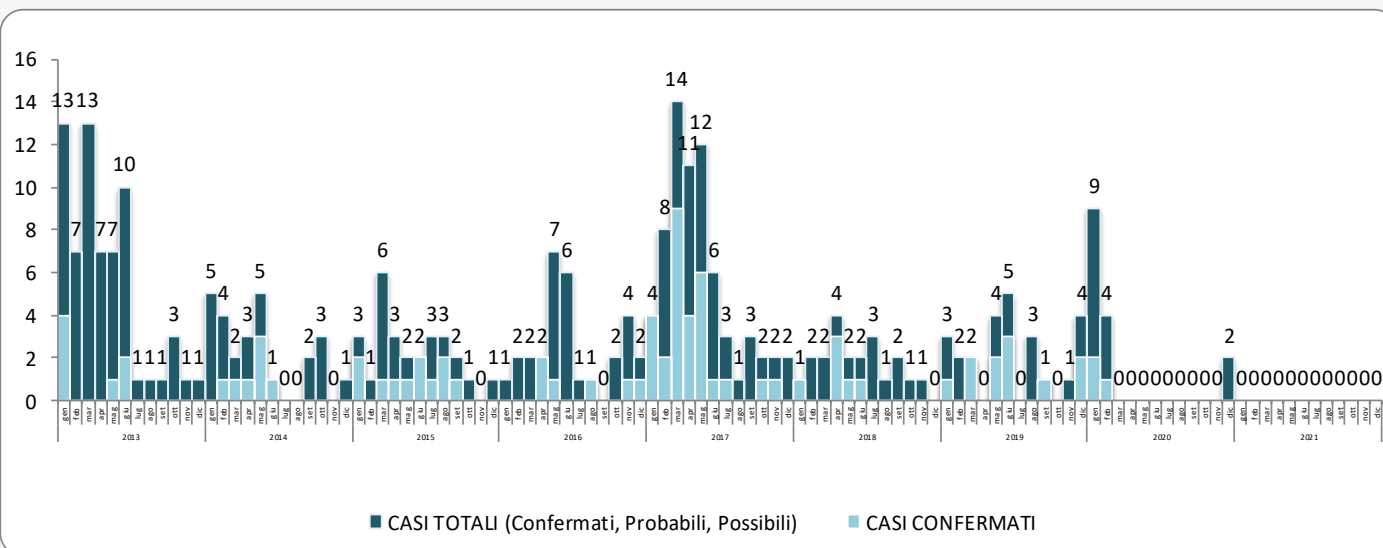
Tabella 3. Tasso di casi scartati di morbillo. Italia 2013-2021

Anno	N. non casi	Tasso di casi scartati per 100.000 abitanti
2013	152	0,28
2014	121	0,20
2015	91	0,15
2016	80	0,13
2017	408	0,67
2018	241	0,40
2019	285	0,47
2020	28	0,05
2021	16	0,03

La **Tabella 3** riporta il tasso di casi scartati di morbillo, per anno dal 2013 al 2021. Il tasso di casi scartati è uno degli indicatori standard per misurare la «performance» dei sistemi di sorveglianza del morbillo e della rosolia e viene calcolato annualmente. Si tratta del tasso di casi sospetti indagati e scartati, attraverso esami di laboratorio e/o perché hanno un collegamento epidemiologico con un caso confermato di altra malattia. L'obiettivo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) è almeno due casi scartati per 100.000 abitanti.

Rosolia in Italia, 1 gennaio 2013– 31 dicembre 2021

Figura 4. Casi di rosolia segnalati, per mese di insorgenza dei sintomi. Italia, 1 gennaio 2013– 31 dicembre 2021



Dall’inizio del 2013 sono stati segnalati **277** casi di rosolia (possibili, probabili e confermati) di cui **65** nel 2013, **26** nel 2014, **27** nel 2015, **30** nel 2016, **68** nel 2017, **21** nel 2018, **25** nel 2019, **15** nel 2020 e nessun caso nel 2021.

La **Figura 4** mostra la distribuzione dei casi segnalati per mese di insorgenza dell’esantema.

Tabella 4. Tasso di casi scartati di rosolia. Italia 2013-2021

Anno	N. non- casi	Tasso di casi scartati per 100.000 abitanti
2013	28	0,05
2014	28	0,05
2015	25	0,04
2016	25	0,04
2017	28	0,05
2018	29	0,05
2019	18	0,03
2020	7	0,01
2021	5	0,01

La **Tabella 4** riporta il tasso di casi scartati di rosolia, per anno, dal 2013 al 2021. Il tasso di casi scartati è uno degli indicatori standard per misurare la «performance» dei sistemi di sorveglianza del morbillo e della rosolia e viene calcolato annualmente. Si tratta del tasso di casi sospetti indagati e scartati, attraverso esami di laboratorio e/o perché hanno un collegamento epidemiologico ad un caso confermato di altra malattia. L’obiettivo dell’OMS è almeno due casi scartati per 100.000 abitan-



Sorveglianza Integrata del Morbillo e della Rosolia

Il Sistema di Sorveglianza Integrata del Morbillo e della Rosolia

Il Sistema Nazionale di Sorveglianza Integrata del Morbillo e della Rosolia è stato istituito a febbraio 2013 (con inserimento retroattivo dei casi, nella piattaforma Web, a partire dal 01/01/2013) per rafforzare la sorveglianza del morbillo e della rosolia post-natale, malattie per cui esistono obiettivi di eliminazione nella Regione Europea dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. (OMS).

L'eliminazione del morbillo e della rosolia richiede sistemi di sorveglianza ad elevata sensibilità e specificità. In questo contesto, la sorveglianza ha come obiettivi principali quelli di:

- individuare i casi sporadici e i focolai e confermare attraverso indagini di laboratorio i casi
- assicurare una corretta gestione dei casi e dei contatti
- capire i motivi per cui i casi e la trasmissione dell'infezione si stanno verificando
- identificare i gruppi di popolazione a rischio di trasmissione
- attivare rapidamente una risposta di sanità pubblica
- monitorare l'incidenza delle malattie ed identificare cambiamenti nell'epidemiologia delle stesse, per definire le priorità, pianificare e mettere in atto i programmi di prevenzione, attribuire le risorse
- monitorare la circolazione dei genotipi virali
- misurare e documentare i progressi raggiunti nell'eliminazione.

Dal momento che morbillo e rosolia colpiscono le stesse fasce di età, hanno una sintomatologia simile e possono essere difficili da distinguere su base clinica, la sorveglianza integrata prevede anche che i casi di sospetto morbillo risultati negativi ai test di conferma vengano testati per rosolia e che viceversa, i casi di sospetta rosolia risultati negativi ai test di conferma vengano testati per morbillo.

La sorveglianza è coordinata dal Reparto Epidemiologia, Biostatistica e Modelli Matematici del Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità e la piattaforma della sorveglianza è accessibile al seguente link: www.iss.it/site/rmi/morbillo.

Dalla sua introduzione, la sorveglianza integrata ha permesso di individuare più tempestivamente i casi sporadici di morbillo e di rosolia e i focolai, monitorare l'incidenza delle malattie e identificare i gruppi di popolazione maggiormente a rischio. Inoltre, nel 2017 è stata istituita una rete nazionale di laboratori di riferimento regionali per morbillo e rosolia (denominata MoRoNET), per garantire che la conferma di laboratorio dei casi e la genotipizzazione dei casi e dei focolai siano eseguite in un laboratorio accreditato, come prescritto dall'OMS. La rete è coordinata dal Laboratorio di Riferimento Nazionale per morbillo e rosolia del Dipartimento Malattie Infettive dell'ISS.

Nel 2018, è stata emanata la [Circolare](#) 12 novembre 2018 "Aggiornamento del sistema di sorveglianza integrata del morbillo e della rosolia" per introdurre alcuni aggiornamenti nel flusso di notifica e rendere la sorveglianza ancora più idonea al raggiungimento degli obiettivi di eliminazione.

Aggiornamenti e Link utili

Situazione del morbillo e della rosolia in Europa

- <https://ecdc.europa.eu/en/rubella/surveillance-and-disease-data/monthly-measles-rubella-monitoring-reports>
- <https://ecdc.europa.eu/en/threats-and-outbreaks/reports-and-data/weekly-threats>

Situazione del morbillo e della rosolia nel mondo:

- https://www.who.int/immunization/monitoring_surveillance/burden/vpd/surveillance_type/active/measles_monthlydata/en/

L'elaborazione dei dati e la realizzazione del presente rapporto sono a cura di Antonietta Filia, Antonino Bella, Martina Del Manso, Maria Cristina Rota—Reparto Epidemiologia, Biostatistica e Modelli Matematici— Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità.

Citare il documento come segue: Filia A, Bella A, Del Manso M, Baggieri M, Marchi A, Bucci P, Magurano F, Rota MC. *Morbillo & Rosolia News*, N. 65 - Giugno 2022 <http://www.epicentro.iss.it/problemi/morbillo/bollettino.asp>

Si ringraziano i referenti della sorveglianza integrata del morbillo e della rosolia presso le Regioni e le Asl, e i medici che hanno segnalato i casi. Si ringraziano inoltre i referenti dei laboratori di riferimento regionali (rete MoRoNet).